DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 7 dicembre 1978

che autorizza gli aiuti della Repubblica francese ad imprese dell'industria carboniera per l'anno 1978

(Il testo in lingua francese è il solo facente fede)

(79/22/CECA)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

vista la decisione n. 528/76/CECA della Commissione, del 25 febbraio 1976, relativa al regime comunitario degli interventi degli Stati membri a favore dell'industria carboniera [1],

sentito il Consiglio,

I

considerando che il governo francese, conformemente all'articolo 2 della decisione, ha notificato alla Commissione gli interventi finanziari che intende effettuare direttamente o indirettamente, a favore dell'industria del carbon fossile nel corso dell'anno 1978 tra i quali risultano suscettibili di un'autorizzazione, ai sensi della decisione sopra citata, i seguenti aiuti ;

considerando che il governo francese si propone di accordare all'impresa « Charbonnages de France » per il 1978 un aiuto di 2 229 900 000 FF affinché la ristrutturazione economica dei bacini possa procedere in modo soddisfacente ;

considerando che il governo francese ha inoltre previsto, per il 1978, di concedere all'amministrazione centrale degli « Charbonnages de France » un aiuto di 200 milioni di FF per gli oneri che essa ha assunto per prestiti contrattati dalle miniere nel quadro delle misure di risanamento decise dal governo ; che si tratta di un aiuto che non viene accordato ai bacini, bensì all'amministrazione centrale degli « Charbonnages de France » ;

considerando che questi aiuti sono conformi ai criteri della decisione che autorizza misure statali di sostegno ;

considerando che l'aiuto di 2 429 900 000 FF previsto, per il 1978, dal governo francese per coprire le perdite (di cui 2 229 900 000 FF a fronte di perdite di esercizio dei bacini e 200 000 000 di FF a fronte delle perdite finanziarie degli « Charbonnages de France ») non supera le perdite di esercizio prevedibili dell'impresa « Charbonnages de France » ;

considerando che per quanto riguarda gli aiuti ai singoli bacini va rilevato quanto segue :

1. Per i bacini Nord Pas-de-Calais e Centre-Midi gli aiuti vengono calcolati in modo da tener conto della diminuzione dell'estrazione dovuta ad ulteriori chiusure di pozzi, il che comporterà per il 1978 la smobilitazione di circa 2 800 minatori. Gli aiuti permettono di evitare perturbazioni gravi a livello economico e sociale in quelle regioni in cui non esistono ancora sufficienti possibilità di rioccupazione. Gli aiuti concessi a tali bacini sono pertanto conformi all'articolo 12, paragrafo 1, primo comma, e paragrafo 2, della decisione ;

2. per il bacino della Lorena i programmi di produzione dell'impresa « Charbonnages de France » tendono ad una stabilizzazione a lungo termine, dato che il carbone da coke estratto in tale bacino è importante per l'approvvigionamento dell'industria siderurgica. L'aiuto accordato a tal fine è pertanto conforme all'articolo 12, paragrafo 1, comma 2, e paragrafo 3, della decisione ;

II

considerando che per verificare la compatibilità degli aiuti previsti con il buon funzionamento del mercato comune, occorre tener conto, conformemente all'articolo 3, paragrafo 2, della decisione, anche di tutte le altre misure finanziarie previste per il 1978 a favore della produzione corrente ;

considerando che complessivamente tutti gli aiuti a favore della produzione corrente francese rappresentano per il 1978 un importo di 439 200 000 UCE, vale a dire 21,98 UCE per tonnellata estratta. L'aiuto è maggiore di quello tedesco e britannico, ma inferiore a quello belga ;

[1] GU n. L 63 dell'11. 3. 1976, pag. 1.

considerando che per quanto riguarda la compatibilità dell'aiuto previsto con il buon funzionamento del mercato comune si può osservare quanto segue :

— nel 1978 non si registreranno difficoltà di approvvigionamento sul mercato del carbone francese ;
— le consegne di carbone francese ad altri paesi della Comunità diminuiranno nel 1978 rispetto al 1977 ;
— nel 1977 non si sono praticamente avute, per il carbone francese, operazioni di allineamento di prezzi ;
— i prezzi dei carboni francesi da coke e del carbone-vapore non si risolveranno nel 1978 in un aiuto indiretto ai consumatori industriali ;
— la chiusura di sedi marginali nei bacini Nord Pas-de-Calais e Centre-Midi permetterà di razionalizzare l'estrazione e di concentrarla nelle sedi dove la produttività è più elevata ;

considerando che si può concludere che gli aiuti previsti dal governo francese a favore della produzione corrente dell'industria carboniera per il 1978 sono compatibili con il buon funzionamento del mercato comune ;

considerando che questa constatazione vale anche tenuto conto degli aiuti concessi all'industria carboniera conformemente alla decisione 73/287/CECA ;

III

considerando che conformemente all'articolo 14, paragrafo 1, della decisione, la Commissione deve accertarsi che gli aiuti autorizzati vengano impiegati esclusivamente per gli scopi indicati negli articoli da 7 a 12 di detta decisione ; che in particolare essa dovrà essere informata dell'entità e ripartizione dei versamenti,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE :

Articolo 1

La Repubblica francese è autorizzata a concedere all'industria francese del carbon fossile per l'anno civile 1978 gli aiuti seguenti :

a) un massimo di 2 229 900 000 FF a fronte delle perdite di esercizio ;
b) un massimo di 200 000 000 di FF a fronte delle perdite finanziarie dell'amministrazione centrale dell'impresa « Charbonnages de France ».

Gli aiuti di cui alle lettere a) e b) non devono essere di entità superiore alle perdite effettive.

Articolo 2

Il governo francese comunica alla Commissione entro e comunque non oltre il 31 marzo 1979 i dati relativi agli aiuti concessi ai sensi della presente decisione, con particolare riguardo all'entità e alla ripartizione dei versamenti effettuati.

Articolo 3

La Repubblica francese è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 7 dicembre 1978.

Per la Commissione

Guido BRUNNER

Membro della Commissione